

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

**OGGETTO:** L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. Struttura Residenziale Psichiatrica Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari estensivi denominata SRTRe “Abaton Progetto Insieme”, sita nel Comune di Castelforte (LT), Via A. De Gasperi, n. 48/50 (già civico 36), gestita dalla Soc. Progetto Insieme SRL (C.F./P. IVA 02204200592). Modifica del DCA n. U00462 del 21.11.2013 a seguito di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, per ampliamento strutturale, di n. 6 p.r. per trattamenti comunitari estensivi

IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTI** per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”* come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: *“Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*;

**VISTI** per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3; lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l’atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell’Area “Autorizzazione, accreditamenti e controlli” della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” alla dr.ssa Daniela Russetti;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l’Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

**VISTI:**

- il DCA n. U00462 del 21.11.2013, con il quale l’amministrazione regionale ha provveduto alla conferma dell’autorizzazione all’esercizio e all’accreditamento istituzionale in favore della struttura residenziale psichiatrica denominata SRTRE “Abaton Progetto Insieme”, sita nel Comune di Castelforte (LT), gestita dalla Soc. Progetto Insieme SRL, per la seguente attività sanitaria:

Segue decreto n. \_\_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA TERAPEUTICO

- n. 14 p.r. per trattamenti comunitari estensivi;
- il DCA n. U00236 del 18.7.2014, con il quale l'amministrazione regionale ha provveduto alla presa d'atto della modifica del Direttore Sanitario della struttura;
- il DCA n. U00364 del 31.10.2014 concernente la modifica a seguito di variazione del Direttore Sanitario e contestuale variazione della denominazione della ragione sociale;
- il DCA n. U00465 del 2.11.2017, con il quale, per ultimo, è stato preso atto della modifica del Responsabile Sanitario della struttura;

**PRESO ATTO** che:

- con provvedimento prot. n. 11195 del 26.10.2018, acquisito al prot. reg. n. 679669 del 30.10.2018, il Comune di Castelforte (LT) ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione in favore della Soc. Progetto Insieme SRL, per l'ampliamento di n. 6 p.r. della preesistente struttura residenziale psichiatrica, sita nel medesimo Comune in Via De Gasperi "foglio 36 particella 860";
- con nota prot. n. 672935 del 29.10.2018, in sostituzione della precedente nota prot. n. 411278 del 9.7.2018, la Soc. Progetto Insieme SRL ha trasmesso all'amministrazione regionale l'istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento di n. 6 p.r., della preesistente struttura denominata "Abaton Progetto Insieme", già autorizzata ed accreditata con DCA n. U00462/2013 per l'attività di struttura residenziale terapeutico riabilitativa per trattamenti comunitari estensivi (SRTRe) di 14 p.r.;
- con nota prot. n. 56521 del 24.1.2019 l'amministrazione regionale ha chiesto ai competenti uffici della ASL di Latina, ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., di procedere alla verifica del possesso dei requisiti minimi autorizzativi di cui alla vigente normativa per l'ampliamento strutturale della SRTEe denominata Abaton Progetto Insieme, sita nel Comune di Castelforte (LT), via A. De Gasperi, n. 48-50;

**VISTA** la nota prot. n. 10052 del 15.3.2019, acquisita pari data al prot. reg. n. 205381, e successiva integrazione prot. n. 13245 del 9.4.2019, acquisita pari data al prot. reg. n. 277991, con la quale il Direttore Generale della ASL di Latina, con riferimento alla SRTEe denominata Abaton Progetto Insieme, sita nel Comune di Castelforte (LT), Via A. De Gasperi, n. 48/50 (già civico 36), ha espresso parere favorevole sul "*possesso in base alla normativa regionale vigente, dei requisiti minimi per l'ampliamento di ulteriori n. 6 p.l. assumendo la seguente configurazione finale:*

**SRTR di complessivi n. 20 p.l. così articolati:**

*In regime di autorizzazione n. 20 p.l.*

*Livello assistenziale estensivo*

*In regime di accreditamento istituzionale n. 14 p.l.*

*Livello assistenziale estensivo (ex DCA 462/2013)";*

**PRESO ATTO**, infine, che con nota acquisita al prot. reg. n. 320474 del 24.4.2019, la Soc. Progetto Insieme SRL ha reso noto all'amministrazione regionale che "*in riferimento all'istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento della S.R.T.R. estensiva denominata Abaton Progetto Insieme di Castelforte in via Alcide De Gasperi, da 14 a 20 posti letto, in virtù della nuova toponomastica del comune di Castelforte, si*

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

*comunica che l'attuale civico di ubicazione della Struttura è n. 48/50. Per maggiore chiarezza l'attuale ingresso al civico 50 sostituisce il precedente 36";*

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in favore della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata SRTRe Abaton Progetto Insieme, sita nel Comune di Castelforte (LT), Via A. De Gasperi, n. 48/50 (già civico 36), gestita dalla Soc. Progetto Insieme SRL (C.F./P. IVA 02204200592), a seguito di ampliamento strutturale delle attività già autorizzate ed accreditate con DCA n. U00462/2013, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, per la seguente attività sanitaria:

- n. 6 p.r. di SRTR per trattamenti comunitari estensivi;

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette, previo congruo avviso, a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

### DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. rilasciare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, in favore della Struttura Residenziale psichiatrica denominata SRTRe "Abaton Progetto Insieme", sita nel Comune di Castelforte (LT), Via A. De Gasperi, n. 48/50 (già civico 36), gestita dalla Soc. Progetto Insieme SRL (C.F./P. IVA 02204200592), a seguito di ampliamento strutturale delle attività già autorizzate ed accreditate con DCA n. U00462/2013, per la seguente attività sanitaria:
  - n. 6 p.r. di SRTR per trattamenti comunitari estensivi;
2. confermare, quale Medico Responsabile della struttura, la Dott.ssa Maria Pia Mazzaferro, nata a Napoli il 22.9.1980, Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Psichiatria, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Napoli al n. 33333;
3. null'altro è variato rispetto a quanto disposto con il DCA n. U00462 del 21.11.2013 e s.m.i..

Per effetto del presente provvedimento, la configurazione della struttura risulta la seguente:

**STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA** di complessivi 20 p.r.:

- in regime di autorizzazione all'esercizio  
n. 20 p.r. per trattamenti comunitari estensivi  
(di cui n. 6 p.r. in ampliamento di nuova autorizzazione);
- in regime di accreditamento istituzionale:

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

n. 14 p.r. per trattamenti comunitari estensivi  
(già accreditati con DCA n. U00462/2013);

Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo: [progettoinsieme@pec.it](mailto:progettoinsieme@pec.it), al Legale Rappresentante della Società "Progetto Insieme S.r.l." (C.F./P.IVA 02204200592) con sede legale in via Cerri Aprano, 1 - 04020 Santi Cosma e Damiano (LT); all'Azienda USL di Latina, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura, all'indirizzo: [protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it](mailto:protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it); al Comune di Castelforte (LT) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: [protocollocastelforte@pec.it](mailto:protocollocastelforte@pec.it), nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti - Sanità"

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

